

Codice procedura: 4704

Classifica: PT_000_0000000

Proponente: Dipartimento Regionale della Programmazione

OGGETTO: PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea

Procedimento: VAS-Parere Tecnico.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE CTS. n. 729/2026 del 17/07/2026

Codice procedura	4704
Classifica	PT_000_0000000
Procedura	VAS-Parere Tecnico
Oggetto	PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea
Procedura finanziata	
Proponente	Dipartimento Regionale della Programmazione
Descrizione	PR FESR SICILIA 2021/2027 - Comunicazione Di Procedimento Di Riprogrammazione, ai sensi dell’intesa del 29 Dicembre 2025 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Provvedimento Concernente Misure per sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea, al fine della Verifica di Esclusione dalle Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	
Progettisti	
Località del progetto	
Data presentazione al dipartimento	18/06/2026
Data procedibilità	
Data Parere Istruttorio Intermedio	

Commissione Tecnica Specialistica - **Codice procedura:** 4704 - **Classifica:** PT_000_0000000- **Proponente:** Dipartimento Regionale della Programmazione – **Oggetto:** PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea – **Procedura** – Parere tecnico VAS



Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Polizzi Antonino
Contenzioso	

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31

maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

Commissione Tecnica Specialistica - **Codice procedura:** 4704 - **Classifica:** PT_000_0000000- **Proponente:** Dipartimento Regionale della Programmazione – **Oggetto:** PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea – **Procedura** – Parere tecnico VAS

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

Commissione Tecnica Specialistica - **Codice procedura:** 4704 - **Classifica:** PT_000_0000000- **Proponente:** Dipartimento Regionale della Programmazione – **Oggetto:** PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea – **Procedura** – Parere tecnico VAS

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati il vicepresidente, il segretario, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Ambiente ed Energia, Pianificazione Territoriale e PNRR e Progetti soggetti a Finanziamento;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/GAB del 23/06/2025 con il quale è stato nominato il vicepresidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n.5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato n.1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le

valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la nota 9462/GAB del 14/10/2024 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTA la nota 9733/GAB del 30/10/2024 “*Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa, impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche*”;

VISTA la nota 9922/GAB del 12/11/2024 “*VIA impianti di produzione energia alternativa. Progetti di linea RTN e relative infrastrutture*”;

VISTO il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26 commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022 n.118”;

VISTO il D.A. n.34/Gab del 02/04/2025 dell’Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della regione Siciliana;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4^a dell’11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA le sentenze n. 647-648/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicate il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana rese nei procedimenti iscritti ai n.912-913 dell’anno 2022;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA la nota prot. n. 47269 del 18/06/2026, con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” Dipartimento Regionale della Programmazione ha richiesto un parere tecnico al fine della verifica di esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a seguito della Comunicazione di procedimento di riprogrammazione, ai sensi dell’intesa del 29 dicembre 2025 tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità “Housing” dei programmi regionali della politica di coesione europea.

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente e caricata dal Servizio 1 sul portale SIVVI con codice procedura 4704 in data 28/05/2026, che si elenca:

1. Relazione di accompagnamento
2. Dipartimento della Programmazione _Istanza
3. Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura: 4704 - **Classifica:** PT_000_0000000- **Proponente:** Dipartimento Regionale della Programmazione – **Oggetto:** PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità “Housing” dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea – **Procedura** – Parere tecnico VAS

RILEVATO che *La presente proposta di modifica si inserisce in continuità con la riprogrammazione di medio termine del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvata con Decisione C(2025) 8421 del 15 dicembre 2025, e ne costituisce un ulteriore sviluppo, in coerenza con il rinnovato quadro europeo e nazionale in materia di housing. Tale percorso, discende dal Regolamento (UE) 2025/1914, dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni il 29 dicembre 2025 sulla "Priorità Housing" e dal Piano Casa nazionale (Decreto-legge 7 maggio 2026, n. 66 in corso di conversione), che individuano nell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili una priorità strategica per la coesione sociale e territoriale.*

RILEVATO che la procedura in esame, relativa alla Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali, mira, nello specifico, a far in modo che le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente si integrino nella definizione delle politiche e delle azioni comunitarie, nella prospettiva di poter raggiungere un equilibrio tra le dimensioni dello sviluppo sostenibile.

CONSIDERATO che *il Programma Regionale FESR per il ciclo di programmazione 2021-2027 della Regione siciliana è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) regionale ai sensi dell'art.13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Con decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente n.266/Gab del 22 novembre 2022, l'autorità ambientale ha disposto parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del suddetto D.lgs. estendendolo alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.*

CONSIDERATO che con parere n°380 del 04/11/2022 la CTS ha espresso parere positivo sulla procedura di VAS integrata alla V.Inc.A. relativa alla proposta di "Programma Operativo FESR Sicilia 2021-2027", con le raccomandazioni elencate nel precedente parere per la Dichiarazione di Sintesi (DdS).

CONSIDERATO che con Decreto Assessoriale n.266/Gab del 22 novembre 2022, è stato disposto parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del suddetto D.Lgs., estendendolo alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ex art.5 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.

CONSIDERATO che con parere il Parere n. 702/2025 approvato dal Nucleo di Coordinamento della C.T.S. nella seduta del 17/10/2025, composto di 12 pagine, con il quale è stato ritenuto che le modifiche proposte rafforzano ed integrano le scelte del Piano verso lo Sviluppo e Transizione ecodigitale, non alterano la strategia complessiva dello stesso, rientrando nelle casistiche di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, non determinano effetti ambientali rispetto a quanto già considerato nella procedura di VAS in premessa e, pertanto, non sia necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) o a procedura di Valutazione (art. 13 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) del "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027";

CONSIDERATO che con Decreto Assessoriale n.314/Gab del 22 ottobre 2025, Si ritiene che le modifiche

proposte rafforzano ed integrano le scelte del Piano verso lo Sviluppo e Transizione ecodigitale, non alterano la strategia complessiva dello stesso, rientrando nelle casistiche di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, non determinano effetti ambientali rispetto a quanto già considerato nella procedura di VAS in premessa e, pertanto, non sia necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) o a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art. 13 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) del "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027".

CONSIDERATO che la precedente revisione del Programma Regionale Fesr Sicilia 2021-2027 affrontata nel Parere n. 702/2025 approvato dal Nucleo di Coordinamento della C.T.S. nella seduta del 17/10/2025, prevedeva di reindirizzare una parte delle risorse del Programma sui settori di intervento individuati come prioritari dall'Unione Europea ed in linea con i fabbisogni del territorio siciliano. In particolare, si prevedeva una riallocazione di risorse finanziarie e nell'attivazione di nuove Priorità e Obiettivi Specifici (OS), quali:

- Rafforzamento dell'OS 2.5 (resilienza idrica) con l'inserimento della nuova Priorità 14;
- Attivazione della Priorità 11, relativa all'OS 2.12 (interconnettori energetici);
- Attivazione della Priorità 12, relativa all'OS 3.3 (infrastrutture di difesa resilienti a duplice uso);
- Attivazione della Priorità 13, relativa all'OS 4.7 (accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili).

CONSIDERATO che nella sopracitata precedente revisione del Programma Regionale Fesr Sicilia 2021-2027 si è ritenuto che le modifiche proposte rafforzano ed integrano le scelte del Piano verso lo Sviluppo e Transizione ecodigitale, non alterando la strategia complessiva dello stesso, rientrando nelle casistiche di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, non determinano, per cui, effetti ambientali rispetto a quanto già considerato nella procedura di VAS precedente, pertanto, non si è ritenuto necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) o alla procedura di Valutazione (art. 13 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

LETTA ed ESAMINATA la documentazione trasmessa, Elaborato *Relazione di Accompagnamento alla Proposta di Modifica Del PR FESR SICILIA 2021-2027* in cui il Proponente dichiara che: *ai sensi di quanto previsto nell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione presenta le motivazioni alla base della proposta di modifica del Programma Regionale FESR 2021-2027 (in seguito anche PR) della Regione Siciliana, già approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024, nonché con la Decisione C(2025) 6205 del 14 luglio 2025 conseguente alla rimodulazione RESTORE e, in ultimo, con la Decisione C(2025) 8421 del 15 dicembre 2025.*

CONSIDERATO che, nello specifico *Con Decisione C(2025)8421 del 15 dicembre 2025, il PR FESR Sicilia 2021/2027 è stato oggetto di riprogrammazione di medio termine con la quale, in particolare, è stato destinato alla nuova Priorità 13 "Housing accessibile e sostenibile" l'importo di oltre 63 milioni di euro (in quota UE FESR).*

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura: 4704 - Classifica: PT_000_0000000- **Proponente:** Dipartimento Regionale della Programmazione – **Oggetto:** PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità "Housing" dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea – **Procedura** – Parere tecnico VAS



CONSIDERATO che, *In seguito alla sottoscrizione dell' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea" (Intesa), sancita dal Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta straordinaria del 29/12/2025, la Regione Siciliana si è impegnata a concorrere al raggiungimento delle soglie concordate nell'ambito dell'Accordo per la coesione sugli obiettivi inerenti all'Housing, di cui il Governo regionale ha preso atto con Deliberazione della Giunta n. 407 del 29 dicembre 2025.*

CONSIDERATO che, *la Relazione di Accompagnamento alla Proposta di Modifica Del PR FESR SICILIA 2021-2027... assume, nel complesso, un carattere ricognitivo e motivazionale, finalizzato a illustrare le modifiche apportate al PR FESR ai fini del raggiungimento della soglia del 6%, concordata nell'ambito dell'Accordo per la coesione sugli obiettivi inerenti all'Housing, ovvero incrementando la dotazione della Priorità 13 di ulteriori 182 milioni di euro (in quota UE FESR).*

La relazione illustra,... le motivazioni e le implicazioni dell'adesione del Programma all'Intesa sopra richiamata, anche definite sulla base delle evidenze e dei progressi relativi all'attuazione del PR, così come rappresentati ed analizzati nel corso delle sessioni di "monitoraggio rafforzato" sinora tenutesi.

La relazione,... rappresenta, alla luce dei progressi relativi alla programmazione delle Strategie Territoriali (ST) delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI), le modifiche finanziarie tra i settori di intervento di ciascuno dei due Obiettivi Specifici (OS) della Priorità 6 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia", nonché tra i settori di intervento di ciascuno degli Obiettivi Specifici delle altre Priorità del PR che cofinanziano le ST in approccio ITI, ex art. 30 del Reg UE 1060/2021.

Parimenti oggetto della relazione, redatta dal Proponente di accompagnamento alla rimodulazione del Programma sono, anche, gli assestamenti di dettaglio delle risorse allocate nei diversi settori di intervento da azioni caratterizzate da minori fabbisogni finanziari, da economie o da difficoltà procedurali in favore di altre a maggiore fabbisogno finanziario o più performanti in termini di accelerazione della spesa.

In tale quadro, l'Autorità di Gestione ha, quindi, avviato le interlocuzioni e il confronto con il Partenariato e con le autorità territoriali, al fine di approfondire lo stato di attuazione degli obiettivi del Programma e le ulteriori opportunità derivanti dalla sfida volta alla promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili.

CONSIDERATO che, *La proposta si colloca nel quadro delle sfide individuate a livello europeo per il 2025 e il 2026, che richiamano l'esigenza di rafforzare le politiche abitative, con particolare attenzione alle città metropolitane e ai centri urbani medi. In tale prospettiva, il PR FESR Sicilia riconosce l'abitare come infrastruttura sociale di rilievo strategico e orienta l'intervento pubblico verso l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta abitativa. La modifica proposta consente, in particolare, di sostenere la realizzazione di nuovi alloggi, il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e la disponibilità di soluzioni abitative*



dignitose, sostenibili e accessibili. L'intervento rafforza, inoltre, la coerenza del Programma con il Pilastro europeo dei diritti sociali, con specifico riferimento al principio 19, relativo agli "Alloggi e assistenza per i senzatetto", che richiama il diritto delle persone in stato di bisogno ad accedere ad alloggi sociali o a forme di assistenza abitativa adeguate. In questo quadro, l'ampliamento programmatico e finanziario della Priorità 13 contribuisce a sostenere in modo più incisivo gli obiettivi dell'Unione europea e dello Stato in materia di inclusione sociale, sostenibilità, contrasto alla marginalità e riduzione del disagio abitativo.

CONSIDERATO che, il Proponente fa riferimento ad un documento di sintesi "*Scenari regionali dell'edilizia: un quadro d'insieme*", pubblicato da ANCE nel 2025, *evidenzia un progressivo deterioramento degli indicatori di accessibilità abitativa, con un aumento dell'incidenza dei costi dell'abitazione sul reddito disponibile delle famiglie e un ampliamento della platea di nuclei che, pur non rientrando nell'edilizia residenziale pubblica, non riescono ad accedere al mercato libero. In particolare, l'indice di accessibilità elaborato da ANCE — definito come rapporto tra la rata sostenuta per l'abitazione e il reddito disponibile — segnala situazioni di criticità al superamento della soglia del 30%, evidenziando come in diversi contesti urbani, quali Palermo, Catania e Messina, il costo dell'abitare risulti sempre meno sostenibile rispetto ai livelli medi di reddito disponibili.*

In tale contesto, il FESR è orientato a intervenire sul lato dell'offerta abitativa, al fine di affrontare criticità strutturali del mercato e incrementare e qualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale.

Dal punto di vista dell'attuazione complessiva, il Programma registra un avanzamento rilevante, con procedure attivate, alla data del 30 marzo 2026, per euro 4.402.407.355, pari a circa il 77% della dotazione del PR, e operazioni selezionate per euro 2.228.658.703.

CONSIDERATO che, *...la proposta si sostanzia, pertanto, nell'individuazione di risorse non ancora pienamente allocate o impegnate in procedure, nonché di economie derivanti da procedure concluse, a valere su obiettivi specifici non interessati dalle nuove priorità introdotte con le rimodulazioni STEP, RESTORE e MTR.*

Sono, altresì, considerate quote finanziarie riferite alle coalizioni territoriali non ancora ripartite, fermo restando il rispetto delle risorse già programmate dalle stesse. Tale approccio consente di assicurare un contributo equilibrato delle diverse componenti del Programma alla rimodulazione in chiave housing.

Descrizione delle modifiche proposte

Sintesi delle modifiche

CONSIDERATO che la *...proposta prevede un rafforzamento finanziario e programmatico dell'Obiettivo Specifico 4.7 nei termini di seguito esplicitati. Da un punto di vista finanziario, la dotazione della Priorità 13, O.S. 4.7, viene incrementata di ulteriori 192 milioni di euro (quota totale),*

che si aggiungono alla precedente dotazione assegnata all'OS 4.7 in esito alla MTR, così pervenendo ad una dotazione pari a 259.027.279,00 milioni di euro (quota totale).

L'ambito di applicazione dell'azione 4.7.1 viene ampliato prevedendo, oltre ad interventi di social housing, anche interventi rivolti all'affordable housing, al fine di incrementare la disponibilità "offerta" di alloggi a costi sostenibili, contrastare il disagio abitativo e innalzare la qualità dell'ambiente residenziale, sia nei contesti urbani sia nelle aree periferiche. Gli interventi potranno, altresì, includere azioni orientate al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e alla diffusione di fonti rinnovabili. Oltre a sostenere il potenziamento e la riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, potranno, anche, essere sostenuti interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio privato, esclusivamente qualora finalizzati alla messa a disposizione di alloggi destinati a categorie fragili, nel rispetto della finalità pubblica dell'investimento e in una prospettiva non di mercato. Il potenziamento programmatico e finanziario della Priorità 13, O.S. 4.7., si fonda sulla rimodulazione di risorse finanziarie, derivanti dagli esiti del c.d. "monitoraggio rafforzato", sulla base dei quali si sono individuate dotazioni finanziarie ancora disponibili in relazione a procedure non attivate o che hanno già maturato economie.

Gli obiettivi specifici soggetti a una riduzione di risorse in favore della nuova priorità Housing sono, con riferimento a quelli che cedono quota di dotazione non riservata alle coalizioni territoriali:

- **Obiettivo specifico 1.2** ("Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione"). Con riferimento all'O.S. in questione, si propone una riduzione della dotazione dell'Azione 1.2.1 dedicata alla trasformazione digitale della PA e all'attuazione dell'Agenda Digitale siciliana, pari a 6 milioni di euro, ovvero pari al 5% della dotazione totale dell'azione, rispetto ai quali non si registrano ancora procedure di attivazione. Si propone, inoltre, la riduzione di circa 2,2 milioni di euro della dotazione dell'Azione 1.2.3 dedicata al rafforzamento della capacità amministrativa, ovvero il 69% della dotazione complessiva pari a 3,2 milioni di euro, poiché il CdR ritiene la dotazione rimodulata sufficiente per la realizzazione dell'intervento previsto.
- **Obiettivo specifico 2.1** ("Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra"): nell'ambito di tale obiettivo specifico è prevista l'azione 2.1.2, dedicata al sostegno di interventi per la riqualificazione energetica nelle imprese, con una dotazione complessiva di circa 89 milioni di euro. Si propone una riduzione della dotazione a favore della priorità "housing" pari a circa 18,9 milioni di euro. Ancora..., la stessa azione vedrà una ulteriore riduzione di risorse – per circa 60,6 milioni di euro - a favore dei maggiori fabbisogni espressi dal sistema produttivo e dalla ricerca emersi dalla attuazione della Priorità 1. La scelta è motivata dall'esito dell'Avviso pubblico del Dipartimento regionale delle Attività Produttive che ha registrato la presentazione di istanze per un importo totale ampiamente inferiore alla dotazione attuale.
- **Obiettivo specifico 2.2** ("Promozione delle energie rinnovabili"): nell'ambito di tale obiettivo specifico è prevista l'azione 2.2.3, dedicata al sostegno di interventi per progetti innovativi integrati di efficientamento energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili nelle isole minori, con una dotazione complessiva di circa 8,9 milioni di euro. Si propone una riduzione della dotazione pari a 1,6 milioni di euro, corrispondente a circa il 18% del totale. La scelta è motivata dall'esito dell'Avviso pubblico del Dipartimento regionale dell'Energia che ha registrato la presentazione



di istanze per un totale di 7,3 milioni di euro. La riduzione proposta riguarda, pertanto, le economie derivanti dall'Avviso rispetto alla dotazione originaria.

- **Obiettivo specifico 2.4** (“Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza”): è prevista la riduzione del 10% (pari a 5,3 milioni di euro per la quota parte attuata dal CdR Dipartimento Ambiente) della dotazione dell'azione 2.4.4, rivolta agli interventi per la riduzione del rischio incendi con una dotazione attuale pari a 53,5 milioni di euro. Tale decurtazione riguarda una quota di risorse che attualmente non registra procedure di attivazione.
- **Obiettivo specifico 2.5** (“Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile”): nell'ambito di tale obiettivo specifico è prevista l'azione 2.5.4, dedicata al rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione, con una dotazione complessiva di 4,5 milioni di euro. Si propone l'azzeramento della dotazione di tale azione in quanto il dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti è già beneficiario di altre azioni di capacitazione nell'ambito del programma CapCoe.
- **Obiettivo specifico 2.7** (“Rafforzare la protezione e la preservazione della natura”): è prevista la riduzione del 21% (pari a circa 15 milioni di euro) della dotazione dell'azione 2.7.1, rivolta agli interventi nelle aree rete natura 2000, con una dotazione complessiva iniziale di 71,3 milioni di euro. La scelta è motivata dall'esito dei due avvisi emanati dal Dipartimento dell'Ambiente sulla suddetta azione, che hanno fatto registrare un minore assorbimento delle risorse rispetto alla dotazione impegnata. Tale riduzione permetterà comunque di avviare tutte le operazioni già programmate da parte del dipartimento dell'Ambiente.
- **Obiettivo specifico 3.2** (“Potenziamento rete di trasporto regionale e locale”): nell'ambito di tale obiettivo specifico è prevista l'azione 3.2.2, dedicata al sostegno del rinnovo del materiale rotabile ferroviario a zero emissioni, con una dotazione complessiva di quasi 190 milioni di euro. Si propone una riduzione della dotazione pari a 35 milioni di euro, corrispondente a circa il 18% del totale. Tale riduzione si inserisce nell'esigenza di assicurare un contributo equilibrato di tutte le priorità del Programma alla rimodulazione in favore del potenziamento della Priorità “housing”.
- **Obiettivo specifico 4.2** (“Istruzione e formazione”): è prevista la riduzione dell'8% (pari a circa 9,5 milioni di euro) della dotazione di 122 milioni di euro dell'azione 4.2.1 rivolta all'edilizia scolastica. La scelta è motivata dalla circostanza che si tratta di economie sulla dotazione per procedure non ancora attivate e dall'opportunità di destinare tali risorse ad incremento dell'Azione 4.7.1c relativa agli studentati
- **Obiettivo specifico 4.3** (“Inclusione sociale”): è prevista la riduzione del 100% (pari a 7 milioni di euro) della dotazione dell'azione 4.3.4 che prevede interventi strutturali per il contrasto alla marginalità e povertà. La scelta di azzeramento dell'Azione è motivata dalla circostanza che l'avviso previsto dal CdR non è stato ancora attivato e il medesimo CdR ha evidenziato l'opportunità di destinare tali risorse ad incremento dell'Azione 4.7.1b, destinata a soluzioni alloggiative per le povertà estreme. In entrambi i casi la redistribuzione delle risorse non incide sulla strategia complessiva e sulla portata degli obiettivi 4.2 e 4.3, che mantengono quindi la loro valenza programmatica.
- A queste modifiche si aggiungono, inoltre, la riduzione nell'ambito della Priorità 7 Assistenza tecnica del settore 182 “Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti”. La variazione in decremento, pari a circa 24 milioni di euro, ossia il 30% della



dotazione iniziale pari a 80 milioni di euro, è determinata in considerazione dell'effettivo fabbisogno rispetto alle procedure in corso di attuazione.

CONSIDERATO che nell'Elaborato il Proponente, *sempre con riferimento alle proposte di modifica relative alle risorse territoriali, al fine di dare esecuzione a quanto stabilito con DGR n. 3 del 12 Gennaio 2026*, ha illustrato le principali variazioni interne ai singoli obiettivi specifici correlate agli esiti della fase di selezione delle operazioni svolta dalle Autorità Urbane e Territoriali...

Si rappresentano..., gli spostamenti delle risorse allocate nei diversi settori di intervento che non contribuiscono all'incremento della dotazione della Priorità 13, O.S. 4.7, ma che sono comunque necessari ai maggiori fabbisogni emersi in fase di attuazione di alcune azioni ed evidenziati in sede dell'ultimo Monitoraggio Rafforzato del programma.

CONSIDERATO che il Proponente a pag 9 dell'Elaborato corredo con una Tabella – Quadro di riepilogo della rimodulazione finanziaria PR FESR 21-27 (Quota FESR + Stato)

Obiettivo specifico	Dotazione vigente	Incremento housing	Variazione quota non territorializzata	Variazione quota territorializzata FUA	Variazione quota territorializzata AI	Variazione quota territorializzata SIRU	Variazione Attività produttive
RSO 1.1 Ricerca	264.531.296						6.728.127
RSO 1.2 Digitalizzazione	138.132.005		- 8.180.274			- 1.759.475	8.152.818
RSO 1.3 Competitività PMI	411.105.692			- 4.131.727	- 4.131.726	- 3.542.574	66.000.000
RSO 1.4 Svil. Comp.	16.712.626						- 20.312.910
RSO 2.1 Efficienza energetica	228.452.152		- 18.932.449	- 9.796.772	- 1.909.699		- 60.568.036
RSO 2.2 Energie rinnovabili	206.614.600		- 1.664.852			- 4.529.868	
RSO 2.4 Adattamento	301.284.109		- 5.347.144	- 3.819.399		- 4.894.643	
RSO 2.5 Resilienza idrica	231.779.802		- 4.455.953				
RSO 2.6 Rifiuti	222.285.158					- 2.557.460	
RSO 2.7 Protez. e Preserv.	133.678.600		- 15.033.251			- 809.068	
RSO 2.8 Mobilità urbana	611.391.622			- 5.947.058			
RSO 3.2 Mobilità locale e regionale	723.188.253		- 35.000.000		- 29.772.209	- 4.103.379	
RSO 4.2 Infrastrutture istruzione	170.698.399		- 9.522.764			- 1.639.037	
RSO 4.3 Az. Integr. per gruppi svantaggiati	77.541.679		- 7.000.000				
RSO 4.5 Resilienza sist. Sanitari	105.812.520				- 1.069.430		
RSO 4.6 Cultura e turismo	60.464.296					- 5.472.738	
RSO 4.7 Alloggi a prezzi accessibili	66.441.999	192.585.280					
RSO 5.1 Strategie urbane	349.640.079			- 33.323.010			
RSO 5.2 Strategie aree interne	151.160.740				- 21.209.372		
Assistenza tecnica	192.063.260		- 24.868.674				
Totale	4.662.978.887	192.585.280	- 130.005.361	- 57.017.966	- 58.092.436	- 29.308.242	-

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

RILEVATO E CONSIDERATO che il Programma FERS definisce una strategia di sviluppo socioeconomico fortemente vincolata agli obiettivi europei che ne costituiscono il presupposto, diretta a perseguire gli obiettivi strategici di policy (OP) in cui si articola la politica europea di coesione 2021-2027.

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura: 4704 - Classifica: PT_000_0000000- **Proponente:** Dipartimento Regionale della Programmazione – **Oggetto:** PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità "Housing" dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea – **Procedura** – Parere tecnico VAS

RILEVATO E CONSIDERATO che *Il Programma Regionale FESR per il ciclo di programmazione 2021-2027 della Regione siciliana è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) regionale ai sensi dell'art.13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Con decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente n.266/Gab del 22 novembre 2022, l'autorità ambientale ha disposto parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del suddetto D.lgs. estendendolo alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.*

La presente proposta di modifica del PR FESR 2021–2027 opera in continuità con quanto già delineato in sede di Mid Term Review a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2025/1914 per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

RILEVATO E CONSIDERATO che *Nello specifico, le modifiche introdotte nel PR hanno previsto un aumento della dotazione finanziaria correlata alla Priorità 13 e all' Obiettivo specifico 4.7 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili", già oggetto di valutazione ambientale nell'ambito della proposta di Riprogrammazione MTR.*

In questo quadro, si evidenzia che la rimodulazione proposta comporta alcune variazioni della dotazione finanziaria complessiva del Programma e la modifica consiste, comunque, in una riallocazione interna delle dotazioni del FESR, finalizzata al rafforzamento della priorità 13 già esistente.

Considerato pertanto che le variazioni apportate al programma sono modifiche minori di carattere esclusivamente finanziario che non producono impatti significativi sull'ambiente ulteriori a quelli già oggetto di valutazione, si ritiene che le stesse rientrino nelle casistiche di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e che pertanto non sia necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) o a procedura di Valutazione (art. 13 e ss. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

RILEVATO E CONSIDERATO che la costruzione ed elaborazione della strategia di sviluppo posta alla base del Programma, ed esplicitate nel Documento strategico per la programmazione regionale FESR 2021 - 2027, apprezzato dalla Giunta di Governo della Regione Siciliana con Deliberazione n. 199 del 14 aprile 2022, si avvale di un percorso di condivisione partenariale, istituzionale e socio-economico, attraverso il quale sono individuati i fabbisogni e le priorità di intervento e le azioni e strumenti per il loro conseguimento.

RILEVATO E CONSIDERATO che l'art 6 comma 4 del D.Lgs. 152 del 2006 recita:

Sono comunque esclusi dal campo di applicazione del presente decreto:

- a) i piani e i programmi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale caratterizzati da somma urgenza o coperti dal segreto di Stato ricadenti nella disciplina di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni;*
- b) i piani e i programmi finanziari o di bilancio;*
- c) i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica;*
- c-bis) i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovrazionale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati.*

RILEVATO E CONSIDERATO che *Il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) regionale ai sensi degli artt.13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Con decreto di codesta Autorità Ambientale n.266/Gab del 22 novembre 2022, è stato disposto parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del suddetto D.Lgs., estendendolo alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), ex art.5 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i..

RILEVATO E CONSIDERATO che *La proposta di modifica del PR FESR Sicilia 2021/2027 discende dall'impegno assunto dalla Regione Siciliana, con l'Intesa citata in oggetto, di concorrere al raggiungimento dell'ammontare di risorse corrispondenti alle soglie concordate nell'ambito dell'Accordo per la coesione su obiettivi inerenti all'Housing (Allegato 2 Accordo Stato-Regioni su "Edilizia Abitativa"), di cui il Governo regionale ha preso atto con Deliberazione della Giunta n.407 del 29 dicembre 2025.*

In particolare, sottolineando che il PR FESR Sicilia 2021/2027 è stato già oggetto di riprogrammazione di medio termine, approvata con Decisione C(2025)8421 final del 15 dicembre 2025, che destina alla Priorità "Housing" l'importo di euro 63.119.898,00 (in quota FESR), la Regione Siciliana dovrà operare un'ulteriore riprogrammazione FESR ordinaria, entro il 30 giugno 2026, ai sensi dell'art.24 del Regolamento (UE) 2021/1060, incrementando la dotazione di tale priorità di ulteriori euro 182.956.015,00 (in quota FESR).

RILEVATO E CONSIDERATO che *al fine di rispettare l'impegno assunto con l'Intesa sopra citata, il Dipartimento della Programmazione Area 5 - GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE, nel suo ruolo di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021/2027, ha predisposto una proposta di riprogrammazione, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto legge 7 maggio 2026, n. 66 "Disposizioni urgenti per il Piano Casa" che definisce nel dettaglio, tra l'altro, gli ambiti e le modalità di utilizzo delle risorse della politica di coesione europea per l'attuazione del cd. "Piano casa".*

RILEVATO E CONSIDERATO che *le modifiche introdotte nel PR consistono in un rafforzamento della Priorità 13 - Obiettivo specifico 4.7: promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, tramite la variazione delle dotazioni finanziarie e dei valori degli indicatori di output e di risultato, anche per quelle azioni del Programma che saranno interessate dalla riprogrammazione in argomento per un decremento delle dotazioni ancora oggi non programmate o che hanno fatto registrare economie in esito ad avvisi già emanati, individuate in esito ad un'attività di attenta analisi sull'attuale stato di attivazione delle procedure.*

Inoltre, vengono riallocate alcune poste finanziarie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive per renderle più aderenti agli effettivi fabbisogni registrati nella fase attuativa del Programma.



RILEVATO E CONSIDERATO che le modifiche in questione, *sostanzandosi in mere rimodulazioni finanziarie che non prevedono l'introduzione di nuove priorità o azioni, lasciano inalterata la strategia complessiva del Programma, come già valutata nel 2022 dal Dipartimento della Programmazione Area 5, e, pertanto, si ritiene che le stesse, rientrando nelle casistiche di cui all'art. 6, comma 4, del D.lgs. 152/2006, non genereranno ulteriori effetti ambientali rispetto a quanto già considerato nell'ambito della procedura di VAS citata nella istanza nota prot ARTA 40381 del 28/05/2026, e di conseguenza, non si reputa necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i) o a procedura di Valutazione (art. 13 e seguenti del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).*

RILEVATO E CONSIDERATO che la proposta di modifica trae origine dal Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025, che introduce misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio dei programmi finanziati dai fondi strutturali.

RILEVATO E CONSIDERATO che le modifiche introdotte, sebbene comportino l'attivazione di nuove priorità e la riprogrammazione di ingenti risorse finanziarie non alterano la strategia complessiva e gli obiettivi di sostenibilità del Programma originario.

In particolare, si rileva che:

- Le azioni previste nell'ambito delle nuove priorità sono tipologie già contemplate nel PR FESR 2021–2027 (con specifico riferimento al tema degli alloggi) e quindi coerenti con la strategia originaria e le linee di intervento già approvate, ovvero riconducibili a tipologie comunque presenti nell'assetto strategico del PR (con specifico riferimento, in questo caso, alla sicurezza energetica ed alla mobilità dual-use);
- La riprogrammazione si configura, pertanto, come un adeguamento del Programma a nuove priorità strategiche individuate a livello europeo, senza stravolgerne l'impostazione e la logica di intervento, che rimangono orientate verso uno sviluppo sostenibile, inclusivo e resiliente del territorio siciliano.

CONSIDERATO e VALUTATO che, per le azioni che prevedono la realizzazione di opere fisiche (interconnettori energetici e infrastrutture a duplice uso), l'analisi ha individuato adeguate contromisure per eventuali effetti ambientali negativi, stabilendo che tali effetti potranno essere gestiti e mitigati nelle successive fasi di progettazione e autorizzazione.

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto concerne l'OS 4.7 (alloggi sostenibili), si ritiene tale obiettivo a impatto prevalentemente immateriale o comunque positivo, in quanto volto a riqualificare il patrimonio edilizio esistente ed a ridurre il disagio abitativo, senza necessariamente comportare nuovo consumo di suolo.

RILEVATO e CONSIDERATO positivamente che l'analisi ha esteso anche alle nuove azioni la verifica di conformità al principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH), concludendo per la compatibilità delle stesse con i sei obiettivi ambientali del Green Deal, previa adozione delle misure di mitigazione identificate.

CONSIDERATO E VALUTATO che le modifiche apportate al PR FESR 2021-2027, pur rilevanti sotto il

profilo finanziario, non introducano elementi tali da determinare effetti ambientali significativi, ulteriori o diversi da quelli già valutati e considerati nel corso della procedura di VAS che ha portato all'approvazione del Programma. L'analisi complessiva del PR modificato conduce, infatti, a risultati del tutto analoghi a quelli già ottenuti in sede di approvazione.

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche in esame possono quindi essere qualificate come "non sostanziali" ai fini della disciplina in materia di VAS, in quanto non alterano la strategia e gli obiettivi ambientali del Programma. Pertanto, come dettagliatamente descritto nel documento "Analisi di assoggettabilità alla procedura VAS della proposta di modifica del PR FESR Sicilia 2021-2027", si ritiene che le modifiche apportate al Programma, che sono di carattere esclusivamente finanziario e non alterano la strategia complessiva dello stesso, rientrando nelle casistiche di cui all'art. 6, comma 4, del D.lgs. 152/2006, non genereranno ulteriori effetti ambientali rispetto a quanto già considerato nell'ambito della procedura di VAS citata in premessa e, pertanto, non sia necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) o a procedura di Valutazione (art. 13 e seguenti del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Ritiene che le modifiche proposte rafforzano ed integrano le scelte del Piano verso lo Sviluppo e Transizione ecodigitale, non alterano la strategia complessiva dello stesso, rientrando nelle casistiche di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, non determinano effetti ambientali rispetto a quanto già considerato nella procedura di VAS in premessa e, pertanto, non sia necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) o a procedura di Valutazione (art. 13 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) del "PR FESR SICILIA 2021-2027 Comunicazione di Procedimento di Riprogrammazione sul provvedimento concernente Misure per Sostenere la Priorità "Housing" dei Programmi Regionali della Politica di Coesione Europea".

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.